

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A.

Anthilia Step In

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO
MOBILIARE APERTO

***Relazione di gestione
infrannuale
al 30.12.2025***

SOMMARIO

CARICHE SOCIALI.....	3
NOTA ILLUSTRATIVA	4
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2025	11

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Giovanni Landi	Presidente
Andrea Cuturi	Consigliere Delegato
Daniele Colantonio	Consigliere
Alessandro Maria Decio	Consigliere
Barbara Ellero	Consigliere
Claudia Pomposo	Consigliere
Paolo Rizzo	Consigliere
Marco Federico Alessandro Turrina	Consigliere
Valentina Lanfranchi	Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Annunziata Melaccio	Presidente Collegio Sindacale
Francesco Antonio Pozzoli	Sindaco effettivo
Giuseppe Tinè	Sindaco effettivo
Erminio Beretta	Sindaco supplente
Armando Tardini	Sindaco supplente

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono in carica fino all'approvazione del bilancio della SGR al 31 dicembre 2027.

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Banca Depositaria

BNP Paribas SA - Succursale Italia

Elenco Soci

(% di partecipazione al capitale con diritto di voto)

Anthilia Holding S.r.l.	60,81%
Banco di Desio e della Brianza S.p.A.	15,00%
Cassa Lombarda S.p.A.	14,29%
Banca Valsabbina S.C.p.A.	9,90%

NOTA ILLUSTRATIVA

Premessa

La relazione di gestione infrannuale al 30 dicembre 2025 del Fondo Anthilia Step in (di seguito, il “Fondo”), costituita dalla situazione patrimoniale e dalla presente Nota Illustrativa, è stata redatta, in conformità alle istruzioni previste dal Regolamento sulla Gestione Collettiva del Risparmio emanato da Banca d’Italia con Provvedimento del 19 gennaio 2015, e successive modifiche ed integrazioni.

I prospetti relativi alla situazione patrimoniale, nonché quelli contenuti nella presente Nota Illustrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

La relazione di gestione infrannuale del Fondo è stata, inoltre, redatta in applicazione alle disposizioni previste dal regolamento del Fondo.

Società di gestione

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. (nel seguito la “SGR”), società di gestione del risparmio costituita il 5 settembre 2007 e autorizzata con delibera della Banca d’Italia n. 338 del 28 maggio 2008, è iscritta all’Albo delle Società di Gestione del Risparmio, Sezione gestori di OICVM al n. 41, Sezione gestori FIA al n. 117 e Sezione gestori di ELTIF al n. 10, tenuto dalla Banca d’Italia.

La SGR ha un capitale sociale di € 6.319.342 interamente versato e sede legale a Milano, in Corso di Porta Romana 68.

Al 30 dicembre 2025 la SGR gestisce i seguenti OICVM:

- Anthilia Small Cap Italia – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Azionario Italia”.
- Anthilia Equity – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Azionario Internazionale”.
- Anthilia Cedola Dinamica 2028 – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Misto”.
- Anthilia Selective Coupon 2028 – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Misto”.
- Anthilia Stable Dividend – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Bilanciato”.
- Anthilia Step In – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Bilanciato”.
- Anthilia Spread Opportunity 2029 – fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, di categoria “Obbligazionario Misto”.

Banca depositaria

La Banca depositaria è BNP Paribas SA - Succursale Italia presso la cui sede, in Piazza Lina Bo Bardi, 3, sono disponibili i documenti contabili ed è espletata la funzione di emissione e consegna dei certificati nonché quella di rimborso delle quote.

La Banca depositaria è incaricata del regolamento di tutte le operazioni disposte dalla SGR nell’ambito della gestione del Fondo e dello svolgimento di ogni compito ad essa riservato da disposizioni di legge o regolamentari. La Banca depositaria ha facoltà di subdepositare - sotto la propria responsabilità e previo

assenso della SGR - gli strumenti finanziari di pertinenza del Fondo presso i soggetti in possesso dei requisiti individuati dalla Banca d'Italia.

L'incarico alla Banca depositaria è conferito a tempo indeterminato e può essere revocato in qualsiasi momento dalla SGR. La Banca depositaria può a sua volta rinunciare all'incarico, con un termine di preavviso non inferiore a 6 mesi.

Fondo “Anthilia Step In”

Tipologia di fondo

Il Fondo “Anthilia Step In” è un fondo comune di investimento mobiliare di tipo aperto, rientrante nell'ambito applicativo della Direttiva 2009/65/CE. Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 28 marzo 2025 ed ha iniziato la sua attività dal 5 maggio 2025. Il NAV del Fondo è calcolato con frequenza giornaliera, ad eccezione dei giorni di chiusura della Borsa italiana e/o dei giorni festivi. Il valore unitario delle quote è pubblicato giornalmente sul sito della SGR www.anthilia.it.

Il Fondo è del tipo a distribuzione dei proventi. I proventi realizzati vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, secondo le modalità descritte nel regolamento del Fondo.

Durata del fondo

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2030 salvo proroga.

Benchmark di riferimento

La SGR non ha adottato un parametro di riferimento (c.d. *benchmark*) rappresentativo della politica d'investimento del Fondo ma una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura del rischio. Tale parametro è rappresentato da una volatilità annualizzata ex-ante dell'8%.

Collocamento delle quote

In data 5 agosto 2025 si è chiuso il periodo di collocamento del Fondo.

Per la commercializzazione delle quote del Fondo la SGR si è avvalsa anche dei seguenti collocatori: Cassa Lombarda S.p.A., Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e Banca Valsabbina S.C.p.A.

Regime fiscale

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni.

In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. *white list*) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92% della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50%). I proventi riferibili ai titoli pubblici e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il

tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list* i cui gestori sono soggetti a vigilanza nel paese in cui istituiti ai sensi della Direttiva 2011/61/UE), nei titoli medesimi.

La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, ovvero alla data di riscatto, cessione o liquidazione delle quote.

Durata dell'esercizio contabile del Fondo

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di Borsa aperta precedente al 30 giugno di ciascun anno.

Attività di gestione e politiche d'investimento

Il Fondo si propone di incrementare gradualmente nel tempo le somme versate dai partecipanti in un orizzonte temporale di medio periodo, pari a 4 anni dal termine del periodo di collocamento, e con un profilo di rischio medio, nonché di distribuire una cedola semestrale.

L'investimento si indirizza per almeno il 60% verso strumenti di debito di emittenti sovrani, sovranazionali e societari, in qualsiasi area geografica. L'investimento in strumenti rappresentativi del capitale di rischio è limitato al 35%, verso società operanti in qualsiasi area geografica e settore di attività. L'investimento in strumenti collegati al rendimento di materie prime (commodities), inclusi i metalli preziosi, è limitato al 12%. In generale, gli strumenti in cui è investito il Fondo potranno essere anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione. Il patrimonio del Fondo può, inoltre, essere investito, fino al 100% dello stesso, in parti di OICVM Italiani e OICVM UE, anche quotati (compresi gli ETF) o parti di OICR non armonizzati aperti, anche quotati (compresi gli ETF). La SGR verifica che la politica di investimento degli OICVM Italiani e UE e degli OICR acquistati sia compatibile con quella del Fondo acquirente.

Il patrimonio del Fondo può altresì essere investito in strumenti finanziari derivati, strumenti del mercato monetario e depositi bancari.

Al fine del contenimento dei rischi, l'investimento in titoli di emittenti, diversi da quelli italiani, con merito creditizio inferiore a investment grade o privi di rating sarà limitato al 20% dell'attivo del Fondo. Parimenti, l'investimento in titoli obbligazionari contrattualmente subordinati sarà limitato al 25% dell'attivo del Fondo.

L'investimento in strumenti rappresentativi del capitale di rischio e in strumenti collegati al rendimento di materie prime (commodities), inclusi i metalli preziosi, avviene in modo graduale entro 24 mesi dal termine del periodo di collocamento.

Il peso della componente azionaria del portafoglio è determinato dall'implementazione di strategie di investimento quantitative e discrezionali, in funzione delle fasi di accelerazione o rallentamento dei mercati sottostanti, della durata residua del ciclo di vita del Fondo e del rendimento (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) realizzato dal Fondo.

È previsto l'incremento o la riduzione dell'esposizione azionaria nelle fasi di crescita o flessione dei mercati sottostanti, anche sulla base del contesto e delle prospettive degli stessi. Inoltre, qualora all'approssimarsi del termine del ciclo di vita, il Fondo abbia realizzato rendimenti (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) coerenti con il profilo di rischio/rendimento, la SGR valuta l'opportunità di ridurre gradualmente il peso della componente azionaria del portafoglio.

Il Fondo si qualifica come prodotto finanziario che promuove caratteristiche sociali e ambientali ai sensi dell'art. 8 del SFDR (Regolamento UE 2019/2088).

Scenari macroeconomici di riferimento e commento ai mercati

Il 2025 è stato un anno positivo in termini di crescita, con un incremento del PIL mondiale che si è attestato attorno al +3,3%, in linea con il 2024.

Gli Stati Uniti hanno mostrato un lieve rallentamento rispetto all'anno precedente; la crescita, infatti, si è confermata ad un livello di circa il 2%. A frenare il ciclo è stato l'impatto sulla confidence di consumatori e aziende dell'imposizione di dazi all'import, culminata con il cosiddetto "*Liberation Day*" del 2 aprile, in cui Trump ha comunicato i "dazi reciproci" (che sono stati poi ridotti in un secondo momento). A supporto dell'economia, invece, abbiamo avuto una politica monetaria piuttosto espansiva nella seconda parte dell'anno, grazie al taglio dei tassi da parte della FED per ben tre volte tra settembre e dicembre. In questo contesto, l'avvento dell'intelligenza artificiale ha avuto un impatto ambivalente: da un lato ha creato i presupposti per un aumento della produttività, mentre dall'altro ha generato un deterioramento del mercato del lavoro americano, innescando in alcuni settori un processo di sostituzione che ha portato ad un calo della domanda di lavoratori. L'inflazione è rimasta più o meno stabile nel corso del 2025, mantenendosi ad un livello del 2,7% circa.

L'economia europea, per contro, ha accelerato moderatamente nel 2025, con la crescita del PIL che si è attestata attorno al +1,5%, in progresso rispetto al +1,0% del 2024. A favorire la crescita hanno concorso i quattro tagli dei tassi operati dalla BCE nella prima metà dell'anno ed una politica fiscale in aggregato espansiva. L'inflazione è gradualmente calata nel corso dell'anno, gravitando nell'intorno del target della BCE fissato al 2%.

Anche per il Giappone è stato un anno positivo, con una crescita del PIL superiore all'1%, favorita da un aumento dei consumi e degli investimenti, grazie alla domanda di semiconduttori per accrescere la capacità di elaborazione da destinare all'AI. L'inflazione ha esordito su livelli alquanto elevati, segnando un 4% a gennaio, per poi ridimensionarsi gradualmente, ma attestandosi, a fine anno, comunque al di sopra del target della Bank of Japan del 2%.

Robusta crescita nell'area asiatica, favorita principalmente dai tagli dei tassi negli Stati Uniti, dalla domanda di semiconduttori e dallo stimolo fiscale in Cina. La crescita del PIL nell'area si è attestata attorno al +4%.

Attività del Fondo

Il Fondo ha terminato il periodo di sottoscrizione ad agosto 2025. Inizialmente è stato investito interamente nel segmento obbligazionario. Nel quarto trimestre dell'anno, sono stati effettuati i primi investimenti in azionario per un 5% e in oro per un 1,7%.

Policy ESG

La SGR ha approvato una Policy ESG, nell'ambito di un processo di integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance all'interno delle decisioni di investimento. Nel suo complesso, la Policy ESG ha l'obiettivo di descrivere le metodologie di selezione, gestione e monitoraggio degli investimenti adottate dalla stessa al fine di integrare l'analisi dei rischi di sostenibilità nell'ambito del proprio processo di investimento relativo ai servizi di gestione collettiva del risparmio, di gestione di portafogli, nonché di consulenza in materia di investimenti. Anche come firmataria dei Principi per l'Investimento Responsabile (PRI) sostenuti dalle Nazioni Unite, la SGR si impegna a integrare i criteri ESG nei processi decisionali riguardanti gli investimenti, adattando l'approccio in base a ciascuna specifica strategia di investimento, al fine di garantire un'azione al contempo efficiente ed efficace.

Si precisa che gli investimenti del Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Eventi di particolare rilevanza verificatisi nel periodo

Con riguardo alla SGR, si evidenzia che, nel contesto della partnership di natura commerciale nell'ambito dei servizi di asset e wealth management già avviata nel 2023 con Banca Valsabbina S.C.p.A. (di seguito "**Banca Valsabbina**"), è stato sottoscritto in data 17 luglio 2025 un accordo tra la SGR, Anthilia Holding S.r.l. e Banca Valsabbina per il rinnovo e rafforzamento della partnership stessa, nonché per l'incremento dal 4% al 9,9% della partecipazione di Banca Valsabbina nel capitale della SGR. L'operazione si è perfezionata tramite la cessione a Banca Valsabbina di azioni della SGR detenute da Anthilia Holding S.r.l. per il 5,9%.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati altri eventi di particolare rilevanza.

Altri eventi

Durante il periodo non si sono verificati breach attivi di gestione.

Linee strategiche per l'attività futura

Gli amministratori della SGR hanno valutato la capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, ai fini della redazione della presente relazione di gestione, è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale.

Rapporti con le altre società del gruppo

Cassa Lombarda S.p.A., Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e Banca Valsabbina S.C.p.A., che detengono una partecipazione rispettivamente del 14,29%, del 15,00% e del 9,90% della SGR, hanno commercializzato le quote del Fondo in qualità di collocatori.

Il Fondo non intrattiene altri rapporti con altre società che detengono una partecipazione nella SGR.

Elenco analitico degli strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ALGEBRIS FINANCIAL CRD-IE	EUR	19.009	4.283.142	12,467%
AEGON EUROPEAN ABS FUND-IACC	EUR	293.779	3.641.740	10,599%
EMERGING LOCAL BD E-IUEURAC	EUR	252.345	3.192.164	9,291%
GAM STAR-CAT BOND FUND-INACEUR	EUR	166.429	3.170.647	9,228%
ITALY BTP FUTURA 20-14/07/2030 SR	EUR	3.331.000	3.120.014	9,081%
PICTET SICAV - EMERG LOCAL CCY-I-EUR-CAP	EUR	16.717	3.118.818	9,077%
SCHRODER GAIA CAT BD-C EUR A	EUR	1.932	3.061.171	8,909%
ITALY BTPS 4.1% 23-10/10/2028	EUR	2.480.000	2.598.316	7,562%
AMUNDI ABS-I	EUR	9	2.587.761	7,532%
JUPITER FIN CONTCP-I EURAC	EUR	123.952	1.945.162	5,661%
MFS MER-US VALUE FUND-I1E	EUR	1.681	796.946	2,319%
DB PHYSICAL GOLD EURO HEDGED	EUR	2.460	621.298	1,808%
ITALY BTPS 2.35% 25-15/01/2029	EUR	550.000	547.706	1,594%
GARTMORE PAN EUROPEAN FD IR	EUR	16.105	350.104	1,019%
BLCKRCK EMMK EQ ST-D2 EUR	EUR	936	276.064	0,803%
ROBECO ASIA PAC EQ-I ACC EUR	EUR	1.152	241.761	0,704%
T.ROWE PRICE-US SML CO EQ-E	EUR	9.713	103.536	0,301%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Successivamente al 30 dicembre 2025 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun accadimento che possa avere impatti rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dall'OIC 29 § 59 a) e c).

In data 25 febbraio 2026, sulla base di quanto stabilito nel regolamento del Fondo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la distribuzione di una cedola per un valore di € 1,50 per quota.

La cedola sarà distribuita ai partecipanti sulla base del numero di quote in circolazione alla data del 25 marzo 2026. Il valore unitario della quota calcolato in tale data sarà, pertanto, ex-cedola. Per la classe A, l'ammontare di distribuzione previsto è superiore al risultato conseguito dal Fondo e quindi la cedola sarà interamente distribuita a titolo di rimborso di capitale.

La cedola sarà messa in pagamento con data valuta 30 marzo 2026.

Operatività in strumenti finanziari derivati

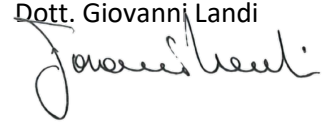
Non si rilevano operazioni in derivati nel corso del periodo.

Milano, 25 febbraio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giovanni Landi



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 DICEMBRE 2025

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	33.656.350	97,955%	10.682.330	105,377%
A1. Titoli di debito	6.887.335	20,045%	10.682.330	105,377%
A1.1 Titoli di Stato	6.266.037	18,237%	10.682.330	105,377%
A1.2 Altri	621.298	1,808%		
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	26.769.015	77,910%		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	24.344	0,071%	-559.038	-5,515%
F1. Liquidità disponibile	24.317	0,071%	877.324	8,654%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	27	0,000%		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare			-1.436.362	-14,169%
G. ALTRE ATTIVITA'	678.004	1,974%	13.997	0,138%
G1. Ratei attivi	71.879	0,209%	13.997	0,138%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	606.125	1,765%		
TOTALE ATTIVITA'	34.358.698	100,000%	10.137.289	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	1.503	
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	1.503	
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	43.075	7.977
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	43.070	7.977
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	5	
TOTALE PASSIVITA'	44.578	7.977
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	34.314.120	10.129.312
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE A	34.314.120	10.129.312
Numero delle quote in circolazione CLASSE A	336.685,091	101.329,249
Valore unitario delle quote CLASSE A	101,918	99,964

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe A	
Quote emesse	239.402,252
Quote rimborsate	4.046,410